



Attività ispettiva
Reg. Gen. n.1699/1

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Prot. N. 42 del 24.04.20

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

- Sede -

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: disposizioni per la fase 2 nel trasporto pubblico locale.

I sottoscritti Cons. regionali, Tommaso Malerba e Vincenzo Viglione, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolgono formale interrogazione per la quale richiedono risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) nell'ambito dell'emergenza epidemiologica in atto nel nostro Paese, il comparto dei trasporti non ha mai interrotto la propria attività, trattandosi di un servizio essenziale per assicurare la mobilità delle migliaia di persone costrette a spostarsi per recarsi sul luogo di lavoro, tra cui operatori del servizio sanitario, operatori del comparto alimentare etc.;
- b) il servizio di trasporto è stato ridotto di circa il 50%, in virtù delle prescrizioni dell'ordinanza n.14 del 12.03.20 (successivamente prorogata con ordinanza n.24 del 25.03.20);
- c) la riduzione ha comportato un notevole decremento nei ricavi, quantificati dallo stesso direttore di Eav in 8 milioni per i mesi di Marzo e Aprile, stimando per fine anno una perdita di circa 25 milioni di euro;

considerato che:

- a) secondo quanto risulta allo scrivente, nonostante il corposo taglio al servizio ferroviario, la Regione Campania avrebbe confermato il pagamento del corrispettivo del trasporto dovuto all'EAV con gli stessi importi del 2019 e il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti avrebbe anticipato l'80% dello stanziamento del Fondo Nazionale per il concorso finanziario dello stato agli oneri del trasporto pubblico locale alle regioni;
- b) per quanto concerne il personale, non vi sarebbero state perdite, registrandosi, di converso, addirittura dei risparmi: accanto agli oltre 500 lavoratori collocati in cassa integrazione covid, per cui l'emolumento verrebbe attinto direttamente dal Fondo Bilaterale di Solidarietà per la



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

durata di nove settimane, la riduzione del servizio ferroviario ha comportato una rimodulazione dell'orario di servizio e la riduzione dei turni di servizio dei dipendenti;

atteso che:

- a) siamo, inoltre, alla vigilia di due festività, quali il 25 aprile e il 1 maggio, nelle quali è opportuno assicurare la mobilità, specialmente quella su ferro, per quanti sono comunque impegnati sul versante lavorativo: la paventata chiusura dei servizi, infatti, andrebbe a totale detrimento degli operatori che devono raggiungere la sede di lavoro;
- a) è necessario operare delle valutazioni per il sistema dei trasporti nella fase 2, in cui sarà ammessa una, seppur limitata, mobilità della cittadinanza;
- b) in particolare, al duplice fine di tutelare il personale e garantire la sicurezza sui mezzi di trasporto pubblico, si potrebbe prevedere un impiego del personale a bordo dei treni e dei bus, al fine di verificare il rispetto dei limiti di capienza e delle distanze di sicurezza;

rilevato che:

per quanto l'emergenza sanitaria ed economica possano avere riflessi sulla situazione gestionale della società, specialmente sul versante dei ricavi, la sbandierata solidità aziendale e la regolarità dei flussi finanziari, provenienti da Regione e Stato, con il pagamento del 100% del contratto di servizio a fronte di un servizio di trasporto dimezzato.

Tutto ciò premesso, considerato, atteso e rilevato interroga la Giunta regionale al fine di sapere

1. quali sono le disposizioni previste per le festività del 25 aprile e del 1 maggio: se, in particolare, sia prevista l'arresto totale del servizio o si voglia comunque garantire la mobilità di quanti dovranno recarsi presso la sede di lavoro;
2. quali azioni e provvedimenti ha previsto di porre in essere per la fase 2: sotto il profilo della sicurezza dei dipendenti e dei viaggiatori come intenda garantire le misure del necessario distanziamento sociale e per quanto concerne il personale, quali interventi ha previsto di porre in essere per la loro tutela e per garantire i loro emolumenti.

F.to Tommaso Malerba

F.to Vincenzo Viglione